

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 17.01.2018 - n. 2 - Anno XII

In Evidenza

- [Morti sul Lavoro, Caso Lamina, Bettoni: «Siamo stufi. Non si può morire così. Ora pensiamo alle famiglie](#)
- [Inaugurata a Lamezia Terme la nuova filiale del Centro Protesi Inail](#)
- [Elezioni al Comitato Paralimpico, Pancalli verso la conferma](#)
- [Bollo auto 2018: tutte le esenzioni](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Lavoro e sicurezza

Morti sul lavoro, Caso Lamina, Bettoni: «Siamo stufi. Non si può morire così. Ora pensiamo alle famiglie

L'intervento del presidente Anmil Franco Bettoni particolarmente scosso dai fatti di Milano. «Sono stanco, stufo», spiega in lacrime, «penso a chi ha perso un padre, un marito o un figlio solo perché andava a lavorare. Dimentichiamo ogni dramma fino a quello successivo. Non si può andare avanti così»

Ieri sera a Milano c'è stato un gravissimo incidente sul lavoro. All'interno della Lamina, azienda che si occupa della produzione di acciaio e titanio, in via Rho (zona Greco), tre operai sono morti poco dopo essere arrivati negli ospedali di Monza, al Sacco e al San Raffaele di Milano. In tutto i lavoratori coinvolti sono sei, uno è in condizioni disperate al San Raffaele, dove è arrivato in arresto cardiocircolatorio. Non ha mai ripreso conoscenza ed è stato collegato all'Ecmo, il macchinario per la circolazione extracorporea. Altri due sono in condizioni meno serie alla clinica Santa Rita. I sei uomini sono stati trovati svenuti, stavano ripulendo un forno interrato. Potrebbero aver respirato vapori tossici. Tutte le persone coinvolte sono dipendenti dell'azienda e stavano svolgendo, stando alle prime informazioni, operazioni definite di routine. Sembrerebbe che non sia scattato un allarme. Una tragedia che avviene dieci anni esatti dopo il caso ThyssenKrupp di Torino dove morirono in sette. Il dramma di Milano arriva in un contesto che vede gli infortuni e le morti sul lavoro crescere, per la prima volta dopo oltre 25 anni, contestualmente al crescere del mercato.

[Continua a leggere](#)

Inaugurata a Lamezia Terme la nuova filiale del Centro Protesi Inail

Il Centro Protesi Inail arriva anche in Calabria. Lunedì 15 gennaio è stata inaugurata ufficialmente la sua nuova filiale di Lamezia Terme, che si aggiunge alla sede principale di Vigorso di Budrio (Bologna), al Centro di riabilitazione motoria di Volterra, alla filiale di Roma e ai punti di assistenza già attivi a Milano, Venezia, Bari, Roma e Napoli, per garantire un'erogazione più efficace e capillare delle prestazioni protesiche e riabilitative nelle regioni meridionali.

Il nuovo Polo integrato tra l'Inail e l'Azienda sanitaria provinciale (Asp) di Catanzaro, frutto di un protocollo d'intesa sottoscritto quattro anni fa, è stato ricavato all'interno della Fondazione Mediterranea Terina onlus. La struttura impiegherà 110 operatori, tra professionalità sanitarie, tecniche e amministrative, per la presa in carico degli infortunati sul lavoro, dei tecnopatici e degli assistiti del Servizio sanitario regionale – con disabilità congenite o acquisite di natura traumatica, oncologica o vascolare – attraverso la definizione di progetti protesico-riabilitativi personalizzati.

[continua a leggere](#)

Nanomateriali, anche il contributo dell'Inail nelle linee guida dell'Oms per la protezione dei lavoratori

Il Dipartimento di medicina, epidemiologia e igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell'Inail, attivo da anni sulla tematica dei rischi emergenti, ha contribuito alla stesura delle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) per la protezione dei lavoratori esposti a nanomateriali ingegnerizzati (Nmi). Il rapido avanzamento delle nuove tecnologie basate sullo sviluppo e la produzione di strutture alla scala nanometrica (inferiori a 100 nanometri pari a 10⁻⁷ metri) – che permettono di realizzare applicazioni innovative in differenti settori dall'elettronica, alla cura della persona, dalla farmaceutica alle costruzioni, dal tessile alle energie rinnovabili – può infatti rappresentare un rischio per la salute, che deve essere valutato e gestito con un approccio specifico.

La pubblicazione delle linee guida dell'Oms – “Protecting Workers from Potential Risks of Manufactured Nanomaterials” – è il frutto di una metodologia che ha incluso l'individuazione di una serie di questioni chiave su cui è stato realizzato un processo di revisione sistematica della letteratura, con il coinvolgimento di un panel di esperti internazionali del settore. In base ai risultati delle review, sono state elaborate alcune raccomandazioni per l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro, indirizzate anche ai policy maker e agli esperti in tema di salute e sicurezza occupazionale come strumento di supporto alle decisioni.

[per approfondire](#)

Disabilità e Sport

Elezioni al Comitato Paralimpico, Pancalli verso la conferma

Luca Pancalli, Presidente del Comitato italiano Paralimpico, va verso la conferma nella carica di numero uno del Cip: è infatti suo il solo nome candidato alla presidenza in vista del Consiglio nazionale elettivo che il prossimo 24 gennaio è convocato a Roma per rinnovare le cariche del Comitato paralimpico. Oltre al presidente, saranno eletti anche la nuova Giunta nazionale e il Collegio dei revisori dei conti.

I termini per la presentazione delle candidature si sono chiusi lo scorso 3 gennaio e i nomi dei candidati permettono già di comprendere quale sarà il futuro del Comitato paralimpico a livello di

dirigenza. Per la carica di presidente l'unica candidatura, come detto, è quella del presidente uscente Luca Pancalli, che va dunque verso un nuovo mandato

[per approfondire](#)

Disabilità e agevolazioni

Bollo auto 2018: tutte le esenzioni

Auto ecologiche, invalidi, auto d'epoca, utilità sociale: ecco tutte le situazioni che danno diritto all'esenzione dal pagamento del bollo auto. L'esenzione dal pagamento del bollo auto è giustificata dal ricorrere di alcune circostanze che l'ordinamento ritiene di tutelare e/o incentivare. Con riferimento alle prime si pensi all'esenzione per gli invalidi fruitori delle agevolazioni della legge 104. Per le seconde, invece, si pensi ad esempio ai veicoli ecologici o elettrici, nonché ai veicoli intestati ad associazioni di utilità sociale ecc. Vediamo nel dettaglio, dunque, quando si può parlare di esenzione del bollo auto 2018.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)